

ABONAMENTI

In Italia a domicilio, nella Provincia di Udine, annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiugano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta si fa un'eccezione. Per più volte si fa un'eccezione. Per più volte si fa un'eccezione. Per più volte si fa un'eccezione.

Impazienze della "Tribuna".

La Tribuna, organo generico dell'opposizione, è impaziente. E poiché altri Giornali hanno parlato di lavori parlamentari, essa crede sommo beneficio per l'Italia, qualora, al riaprirsi dell'aula di Montecitorio, la cosiddetta Sinistra storica ed alleati Radicali si trovasse pronti per azione concorde ed energica. Già comprendesi che l'azione, desiderata dalla Tribuna, dovrebbe tendere ad unico fine, il palatino della Maggioranza e la caduta del Vecchio.

Povera Tribuna! Se da munificenza principesca è trattata con tanto lusso, la non è ancor contenta la poverina, poiché sempre le sta discosto l'ideale, quello di partecipare al potere coi suoi fidi amici.

A lungo andare, poi, annoja anche il quotidiano battibecco e, peggio, il combattere contro i molini a vento. Se dovesse durare così per anni e anni, quelli insigni Pubblicisti, grandi uomini davvero, s'accorgerebbero di certo indebolimento al cervello, per cui le loro rifratture non avrebbero più gusto.

Dunque la Sinistra storica deve affrettarsi alla conquista della croce del potere (stile dell'on. Cairoli). Che se, da settimana parecchie, non citasi l'on. Crispi, e nemmeno gli onorevoli Nicotera e Baccarini, è soltanto volentieri far credere che l'on. Zanardelli volgesse in mente la formula d'una brusca interpellanza a Tajani sulla politica ecclesiastica, fa bene ora la principessa Tribuna a chiamarli all'ordine. Pentarchi e no, la Sinistra storica s'appoggia ad essi, e da essi spezza di venir condotta alle battaglie e ai trionfi.

Se non che, ci permetta la Tribuna, dopo i passati esperimenti ed esempi, di dubitare della probabilità d'una supposta azione concorde ed energica. L'Italia, poi, aspetta ben altro che lotte partigiane dal suo Parlamento!

GRANCHI E SMENTITE.

Per telegrafo sappiamo che tutti i Giornali di Roma, pubblicati ieri sera, confessano candidamente il granchio preso riguardo il famoso articolo della Norddeutsche. Or i nostri cortesi Lettori avranno veduto che sino da ieri la Patria del Friuli potè smentire le erronee conseguenze che eziandio magni e dottoreggianti Giornali vollero trarne a danno dell'Italia e a disdoro della politica del suo Governo.

È pur smentita l'altra fiaba della prossima occupazione di Tripoli che avrebbe fatta la Francia. La République française aveva pubblicato sull'argomento

montato una dichiarazione categorica al fatto negativo, e ieri sera Tribuna o Riforma la facevano oggetto ai loro commenti.

E la stagione dei granchi, lo dicevano anche ieri.

CLERICALI E ANTICLERICALI.

La Rassegna, pubblicata ieri sera a Roma e che arriverà questa sera a Udine, è informata che il Papa è irritatissimo per le dimostrazioni e per Comizi, e per l'avvenuto sgombero dei Conventi, e che se ne lagna con quanti Diplomatici vanno a visitarlo in Vaticano.

Dicemmo già che le lamentazioni dovevano aspettarsi, e le verbali oltre quelle inviate per iscritto ai Nunzi. È impossibile che ciò non avesse da avvenire; ma sembra che Leone XIII sia questa volta incoraggiato a rinforzare il tono delle lamentazioni in grazia dell'arrendevolezza del Cancelliere tedesco verso di lui, riguardo la prossima revisione delle Leggi di maggio domandata dal Vaticano.

La Rassegna aggiunge mettersi di nuovo avanti lo spauracchio della partenza del Papa da Roma; ma, come al solito, questo non è che spauracchio vano.

Però sarebbe desiderabile che, a questo stato delle cose, i veri liberali, quelli che amano sinceramente l'Italia, non commettessero imprudenze pericolose. Così annunciasse adesso, dopo le dimostrazioni del ventisette settembre, dopo i tanti Comizi anticlericali, anche la commemorazione di Mentana! Ebbene, la si faccia, poiché il Governo non vi si opporrà, limitandosi esso a reprimere disordini e scandali; ma i promotori considerino la convenienza di darle un'impronta conforme al nazionale decoro e alla dignità della patria Storia.

L'O breve.

A Bordeaux si celebrava un tempo una festa in onore di tutte le donne maritate di fresco, la quale portava lo strano nome di O breve. Sull'origine di questo nome il padre André in una sua predica disse una volta così: In verità io non so ammirare abbastanza la sapienza dei nostri maggiori alla scelta di un nome così significativo. Poiché, sentite! Se un padre in capo a un anno o ancor prima domanda alla figlia se sia contenta del marito ella risponde tosto O, caro padre, che marito eccellente! O, se sapeste come mi vuol bene! O, come vivo felice con lui! — Vedete, miei cari, questo è l'O breve e piccolo, l'omeron dei greci. Or poniamo che un padre faccia la stessa domanda dopo il terzo o il quarto anno, la figlia risponderà: Ohh, caro padre, come i tempi si sono mutati! Ohh, mio marito è giuocatore, è un dissipatore, un ubbriacone! Ohh, come sono infelice! — E questo, cari miei, è l'O lungo. l'omega dei Greci, che non vale una patacca e non ha da far niente affatto colla gioia della festa! Perciò celebriamo sempre la festa dell'O breve!

La spedizione italiana al Congo.

NOTE.

Dalle lettere private del Capitano Fabrello. (Proprietà letteraria del Caffè, Gazzetta Nazionale) Kinsassa, 15 luglio 1886.

Credavo si dovesse partire oggi per l'alto Congo, ma invece, in causa di certe riparazioni di cui abbisogna lo Stanley, non partiremo che fra due giorni. Approfitto con piacere di questo ritardo per mandarti una piccola descrizione del nostro viaggio fatto. Dopo questa mia, fino al nostro ritorno a Leopoldville non potrò più mandarti nostre notizie né riceverne. Tre mesi di silenzio, tre mesi di navigazione su pel Congo. Sono lunghi tre mesi di navigazione a bordo di un piccolo vaporetto dove non ci potremo neanche muovere, ma in compenso sarà una splendida navigazione piena di emozioni con qualche relativo pericolo, cosa che non guasta, anzi fa gustare di più la gita, e scordare le noie e le incomodità di quel piccolo mezzo di trasporto. Ma non divaghiamo ora, non invadiamo il campo dell'avvenire.

Da Lukungu ti scrissi una breve sinta descrizione della strada da me percorsa, dalla mia partenza da Matadi fino all'arrivo a quella stazione.

Oggi con altra pure abbreviata descrizione ti darò una piccola idea delle nostre marce a partire da Lukungu fino al nostro arrivo a Stanley-Pool. Come lo chiamarono fino poco tempo fa. Ora i bianchi lo chiamano tutti Leopoldville e gli indigeni chiamano tuttora e chiameranno sempre quella posizione col nome di Kintamo, e così lo chiamerò anch'io nella mia lettera.

Come ti scrissi, io aspettai a Lukungu l'arrivo del capitano Bove, ed in tale attesa mi fermai a quella stazione fino al 25 passato giugno.

Lascio da parte la descrizione e della nostra vita e degli aneddoti di quei giorni (li leggerai dopo); ve n'ha qualcuno di abbastanza umoristico come quello, per esempio, avvenuto a me che ho ucciso due serpenti che nella notte vennero a fare una passeggiata sentimentale nella mia cameretta di canne e paglia. Ti metto qui invece, come nell'ultima mia, il quadro eguale, il quale ti darà l'idea e dell'itinerario percorso e della direzione di esso.

STRADA PERCORSO.

Il 25 sera al villaggio di Lukungu. » 26 » » Vunda. » 27 » » a N'Gombe presso Lutete-Poi

DIREZIONE — STRADA PERCORSO.

N. E. Kindeki
 N. 1/4 E. Riviera Luasa
 N. E. Torrentino Mazziada
 N. E. Riviera Manène
 N. E. Malodio
 N. E. N' Zungi
 N. E. M' Bola
 N. E. Kimpika
 N. E. N. Goma
 N. E. Riviera Lunzadi
 N. N. E. M' Bimbi
 N. N. E. Kintlungua

passarli in casa del fattore, senza che le succedesse nulla di notevole e degno d'essere raccontato.

Finalmente era giunto il termine dei nove anni, tempo accordato dalla legge; e Amalia doveva essere restituita a sua madre.

La fanciulla accolse tale notizia con trasporto di gioia inenarrabile, e corse incontenente nell'orto a raccogliere frutta da portare in dono all'autrice dei suoi giorni.

Il fattore e sua moglie, in quell'ultimo giorno, lasciarono ampio potere all'Amalia di far tutto ciò che meglio le gradiva, e la fanciulla era fuori di sé per la gioia.

Finalmente giunse il momento di porsi in viaggio alla volta di Verona all'Ospizio dei trovatielli.

Il fattore e sua moglie accompagnarono l'Amalia, e dopo quattro ore di vettura, si trovarono tutti tre nell'Ufficio dell'Ospizio, dove nove anni prima il buon Michele era stato a ricevere quella poverina.

CAPITOLO III.

La bottega di caffè
 entrano in scena parecchi personaggi.

Lotario e Carlo, i fratelli di Carmela, sempre ignari di quanto abbiamo raccontato, avevano aperto bottega da caffè in una delle principali vie di Verona e avevano posto alla direzione della medesima la loro sorella assieme alla madre.

Margherita si era sposata con un negoziante di grani e se la passava discretamente. Frutto di quel matrimonio

Selo
 Grande Riviera N'Zadi
 (Villaggio abbandonato)
 N'Gelez
 N' Kuzela
 Riviera Lutovo
 Kintulu
 N. E. 1/4 E. N'Sona Selo
 DIREZIONE — STRADA PERCORSO.
 N. E. N'Sanda
 N'Kenge N'Sanda
 Kintoni
 N. 1/4 N. Riviera Bundiji
 Kintumu
 N. N. O. Riviera N'Kalamo
 E. 1/4 N. (Villaggio distrutto)

Kinjila
 Riviera Lulla
 E. N. E. M'Fumu M'Bè
 N. E. 1/4 N.O.O. N'Goma
 N. 1/4 E. N' Selimba
 N. M' Bâ Mindèle
 N. 1/4 E. N' Ganco Iala
 N' Galiema
 N. E. Kimpé
 (Stanley-Pool) Kintamo

Ed ora faccio lo spoglio alla corsa delle mie note di viaggio.

Partimmo da Lukungu il 25 giugno alle sette del mattino. Con noi venne un altro, il barone Destein, ufficiale belga, il quale è destinato a Stanley-Pool. Egli era partito da Matadi coi Cafri comandati dal capitano Coquilhat, ma il barone ammalatosi per la strada e fu portato a Lukungu dove stette a letto altri quattro giorni. Il Coquilhat partì, e il barone domandò a Bove di venire con noi. Marcia molto faticosa, ma la salute, l'appetito ed il buon umore ci furono carissimi compagni per tutta la giornata. A mezza strada incontrammo il signor Ingham, inglese, Capo della stazione di Lukungu, il quale, assente per affari di servizio, ritornava malato di dissenteria e portato in Amak. Si fermò un poco con noi durante la nostra colazione, poi continuò la sua strada.

Alla sera, dopo aver passato due torrenti ed attraversato uno splendido paesaggio, arrivammo nel luogo destinato alla tappa. Il Capo di quel villaggio ci portò subito tre polli, del Malafu (vino di Palma) e della Ziccianga, e noi gli facemmo (come di metodo per tutti questi piccoli e sudici Sovrani) il nostro regalo: Una pezza di dodici fazzoletti. Un coltello da tavola. Un berretto della nostra artiglieria. Tre piccoli campanelli ed un gilet rosso vecchio delle livree del nostro Re. Il 26 nulla di rimarchevole. Il 27 arrivammo a N'Gombe vicino al villaggio Lutete. N'Gombe si chiama la posizione dove si è stabilita la Missione Inglese (Baptist). Fummo alloggiati ed accolti con molta amabilità, nella casa della Missione. Il 28 quei gentili Missionari vollero che ci fermassimo con loro, e noi accettammo.

Nel momento del nostro arrivo a N'Gombe ci toccò un caso curioso. Una donna negra montò sopra un albero e dopo essersi passata attorno al collo, con un nodo scorsoio, una corda, spiccò

era un fanciullo che, all'epoca in cui ripigitiamo la narrazione, aveva tre anni. Lotario e Carlo, ripartiti per Milano, lasciarono la bottega a Carmela, la quale accudiva con brio alle funzioni di kellerina.

I due fratelli avevano concepito l'idea di abbandonare Milano e di stabilirsi a Verona in seno alla famiglia per impiantarvi un negozio e quindi vivere, tutti uniti.

Carmela era diventata donna. Sul suo bel volto si vedevano bensì le tracce di una vita colma di patimenti e di sofferenze, ma non aveva perduto nulla di quella sua grazia e della eleganza del portamento.

I suoi amabili modi, gli sguardi vivaci adombrati leggermente da un senso di melanconia avevano assunto un non so che di grave e di affascinante nel tempo stesso, in modo da farla apparire bella, e molto bella, « sebbene fosse giunta a quel periodo della vita, nel quale non è tutta trascorsa l'età che seduce ancora e pare che sia già cominciata l'età che non seduce più. Nell'aspetto ella aveva ancora qualche cosa della prima; nell'animo era composta alla seconda, con una certa rassegnazione melanconica e dolce come quei tramonti d'autunno, in cui una grande nuvola rosata ed immobile colora del suo riflesso gentile la campagna solitaria.

« Nei suoi pensieri e nella sua voce v'era già qualche cosa di materno e di grave; ma nel suo cuore ripassavano ancor dei soffi, e ne suoi occhi dei bagliori dell'età bella, i quali trasmu-

un salto, e restò penzoloni. E così tutto ciò in una posizione che tanto noi che i Missionari la si potè vedere benissimo e naturalmente tutti corsero e fu salvata. Si seppe che essa era pazza. Nella giornata alle 4 pom., fece lo stesso tentativo per la seconda volta e fu pure salvata e fatta ricondurre al villaggio. Incontrammo a questa stazione, che ritornavano in Europa, due compagni del celebre viaggiatore Wisman, capo della spedizione tedesca, reduci dalla esplorazione interna del Cassai. Uno di essi è il celebre medico tedesco dott. Wolf.

Con essi e dal dott. Wolf servito e curato, vi era pure, sempre portato nell'Amak, un Olandese certo Wan Demb-rg, ufficiale dello Stato del Congo appartenente alla stazione di Kintamo (Leopoldville, Stanley-Pool, chiamato come meglio ti piace) molto ammalato, pareva moribondo. Non so se arriverà alla costa.

In Africa ho veduto che la va sempre così: si monta colle proprie gambe, e si ritorna portati. Poco lontano dalla casa della Missione, certo, signor Boulanger ha stabilito una fattoria commerciale per conto di una casa di Parigi Berrot e C. È una novella intrapresa, e la posizione mi pare ben scelta, perchè N'Gombe è il punto dove le carovane dell'interno, dopo passato il Congo, devono passare per portare il loro averio alla costa.

Auguro prosperità a queste coraggiose sentinelle avanzate del commercio.

(Continua).

La macchina scultrice.

È a Genova il signor Zanardo, un italo-americano, inventore d'una macchina testè premiata all'esposizione internazionale di Liverpool, colla quale riesce a scolpire il marmo con la stessa perfezione con cui può farlo la mano dell'uomo e con una incalcolabile economia di tempo.

Egli intende impiantare colla un grandioso laboratorio, sotto la ragione: Zanardo, Spanier e Orrigoni; prendendo la privativa della singolare invenzione, la quale è destinata a portare una vera rivoluzione nel campo della scultura, specie per i lavori destinati alla parte ornamentale.

In virtù della macchina Zanardo, i marmi sono prima sbazzati, indi preparati e scolpiti in istricie delle dimensioni richieste dal lavoro che si deve ottenere; poi esse vengono applicate alla sagoma di legno, ed ottenendo qualunque forma o disegno di cornici a guisa dei lavori in legno, le di cui parti vengono applicate per ottenere il disegno desiderato.

Parigi, 11. È morto il gen. Ubrich, che ebbe un quarto d'ora di fama per la difesa di Strasburgo, di cui era comandante, nell'assedio per parte dei Prussiani. Dopo essere stato celebrato su tutti i toni, sicché un boulevard di Parigi fu intitolato col suo nome; fu accusato di non aver saputo mantenersi nella piazza e vilipeso; quindi dimenticato.

tavano qualche volta per alcune ore, qualche volta per alcuni momenti il suo sguardo, il suo viso ed il suo accento, e ci faceva tacere improvvisamente, stupiti come davanti all'apparizione di una larva, tentati quasi di gridare:

« Resti così, cara amica! (1). »
 Quei momenti però erano preceduti e seguiti da altri tristi, melanconici e quasi dolorosi; ella aveva nel cuore qualche cosa di sacro che le teneva continuamente occupato il pensiero.

E questa era la figlia lontana. Giulio era diventato un terribile ragazzo; se nei lineamenti rassomigliava suo padre, non era lui nei fatti e nelle opere.

Malgrado le assidue premure e la sorveglianza di sua madre, egli non era riuscito bene, perchè indocile e caparbio. Si sarebbe potuto rimediare; ma Carmela amava immensamente suo figlio, e dopo di averlo sgridato per una mancanza, lo pigliava sulle ginocchia e lo accarezzava, lo baciava, preparandogli così la strada per commettere delle altre imprudenze; infischandosi delle correzioni materne. E poi accadeva sovente che Carmela, acciecata dall'amore, non vi ponesse mente, e continuava così a peggiorare sempre più le cattive inclinazioni di Giulio.

Sfacciato, impertinente, non portava rispetto a nessuno, e tutti quelli che lo avvicinavano non facevano altro che lamentarsi della sua sfrenata condotta.

(1) De Amicia. — Gli amici (le amiche).

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SCENE DAL VERO

FRANCESCO SERRAVALLI

Proprietà letteraria.

Michele e Maria amavano, come se realmente fosse stata loro figlia, quella fanciulla, e si sarebbero sacrificati, piuttosto che veder partire una creatura tanto gentile; ma il loro desiderio non fu adempiuto.

Una mattina Michele stava con le due fanciulle attorno il fuoco che crepitava sul rozzo focolare, quando gli sembrò udire nella via voci sconosciute, che si avvicinavano sempre più, e finalmente ode picchiare alla porta.

— Chi è?
 — La forza, rispose una voce gutturale.

Michele ebbe un fremito. Le due fanciulle si nascosero in un andito.

Il contadino aprì e si trovò di faccia a due gendarmi armati di tutto punto.

— Che si vuole da me?
 — Lasciateci entrare, buon uomo; qui fuori fa un freddo del diavolo.

— Tartafel! a che fine, pon omo?
 — Signori, io ho nulla da offrire... perchè mi trovo nella più squallida miseria.

— Voi siete Michele Ferri, non è vero? chiese il gendarme che aveva

parlato per il primo, ed il quale pareva il più anziano.

— Appunto, signore.
 — Avete con voi una fanciulla della Pia Casa?

Michele trasalì e tacque.

— Non ispaaventavi, buon uomo; non vogliamo altro se non che ci consegniate quella fanciulla.

— Signori... signori!... — Michele voleva proseguire; ma il secondo gendarme erasi inoltrato nell'abitazione ed aveva scoperto le due fanciulle nascoste.

— Tartafel! io siete molto furbo, paesano, ma io star più turbo di voi.

Successe una scena commoventissima. I due gendarmi strapparono dalle braccia di Michele l'Amalia, la quale gridava e piangeva in modo da commuoverle le pietre.

Di fuori attendeva una vettura.

I due gendarmi vi adagiarono sopra la fanciulla che gridava con quanto fiato aveva; e si sedettero uno a destra, l'altro a sinistra, prendendola così in mezzo come fosse volgare malfattrice.

Il vetturino sferzò il cavallo, e la carrozza in breve ebbe a confondersi ed a perdersi in lontananza tra la neve, lasciando il disgraziato Michele in preda al suo dolore. Immaginarsi la sorpresa di Amalia, quando venne a conoscenza dell'accaduto, potè in quel frattempo ella trovarsi a lavorare presso una sua parente.

Amalia fu accolta festosamente dai suoi nuovi ospiti, e merco la benevolenza della fattora non tardò molto a famigliarizzarsi con loro. Amalia aveva allora sette anni. Gli altri due ebbe a

NOTIZIE DI BORSA

Borsa Italiana	Borsa Estero
Venezia , 11 R. 1. gon. 98.35 a 99.18 id. 1. luglio 101.10 a 101.35 Cambi = Olanda sconto 2 1/2 Germania 3. da 129.85 a 129.15 da 129.35 a 129.50 Francia 3 m. da 100.10 a 100.35, Belgio 2 1/2 da 25.13 a 25.18 da 25.17 a 25.21 Svizzera 4 mesi da 100. a 100.20 Vienna Trieste 4 m. da 201.50 a 202. da a a Valute. Banca Aust. Ua fiorino franc. 201.5/8 a 202.1/8 Sconto = Banca N. 4 1/2 Banca di Napoli 4 1/2 Banca Veneta Banca di Cred. Ven. Firenze , 11 R. italiana 101.57, 1/2 Londra 25.15 1/2 Francia 100 27 1/2 Mer. Con. 775 50 Italiano Mob. 104.2	Milano , 11. R. It. 50/0 101.59, 45/100 Merid. O. Londra a 100.30, 1/2 Francia da 100.30, 1/2 Berlino da 123.35, 1/2 Pezzi da 20 franchi. Napoli , 11. R. Italiana 50/0 contanti 101.30, 1/2 pol 15 venturo 101.50, 1/2 Genova , 11. R. Ital. 101.40 A. Banca N. 123.3 A. Mob. 1035. A. Ferrer. Mor. 776. Roma , 11 R. 100.42 A. R. Gen. 702. Dispacci particolari. PARIGI 12. Chiusa R. ital. 101.15 VIENNA 12. R. aus. carta 83.84 id. austr. arg. 84.95 id. austr. (oro) 115.80 Londra 124.95 Nap. 8.89 1/2 MILANO 12. Ren. ital. 101.50 Serali 101.50 Marchi 1.23 1/2 Pmo
TRIESTE 11 Napoleon 0.90, 1/2 a 9.01, 1/2 Zocchini 5.85 a 5.87 Liro Sterline 12.47 a 12.49 Lira Turca 11.25 a 11.27 Tallor Maria Ter. 1.00 a 1.02 Londra 125. a 125.30 Francia 40.40 a 40.55 Italia 40.20 a 40.30 Banca d'Italia 40.30 a 40.40 Ditta Germanica 61.20 a 61.35 Rendita A. in carta 83.80 a 84. Ditta in argento ugherese 40.40 a 40.50 103.30 Rendita ugherese in carta 60.00 92.75 a 92.95 Credit 280 a 281. Rendita italiana pronta 90.3/4 a 90.7/8 Carte abbastanza ferme. Cambi meno deboli.	VIENNA 11 Azioni Credit 280.40 Bilgiotti 1800 140.40, dotti 1804 100.75 Rendita austr. in carta 83.90 Forrate dello Stato 237.50 Dette 231.75 Napoleon 0.90, 1/2 Lira turca 11.25 a 11.27 Azioni Credit ugherese 280. Lloyd austr. 582. Banca anglo-austr. 112. Lombard 103.00 Union Bank 200.25 Landbank 218. Prestito comunale viennese 124. Rend. austr. in oro 60/0 Ditta dettata 4.00 104.60 Ditta in carta 50/0 1205 Az. tabacchi 54.50 Az. ferr. Carlo Lod. Ferra. TRIESTE 8 (sera) Fuori Borsa . Rendita A. in carta 83.90 a 84. R. Ugherese 40.40 105.15 a 105.30 Ditta ugherese 40.30 a 40.40 Azioni Credit 280.1/2 a 281. Napoleon 0.95, 1/2 a 0.96, 1/2 Londra 125.1/4 a 125.1/2 Rendita italiana 93.3/4 a 93.7/8 PARIGI 11 Rendita 3 0/0 82.52 Rendita 4 1/2 110.50 Rendita italiana 101.15 Londra 124.95 Italia 110 Inglese 101.1/8 Rendita turca 13.92 BERLINO 11 Mobiliere 457. Austria 385. Lombarda 177. Italiana 100.50 LONDRA 9 Inglese 101.1/8 Italiano 99.15/16

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cliviale e viceversa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Remanzacco	a Cliviale	da Cliviale
ore 7.47 a. m.	ore 8.4 a. m.	ore 8.19 a. m.	ore 6.30 a. m.
10.20 a. m.	10.37 a. m.	10.52 a. m.	9.15 a. m.
12.55 p. m.	1.12 p. m.	1.27 p. m.	12.5 p. m.
3 p. m.	3.17 p. m.	3.32 p. m.	2 p. m.
4.40 p. m.	4.57 p. m.	5.12 p. m.	3.55 p. m.
8.30 p. m.	8.47 p. m.	9.2 p. m.	7.45 p. m.
da Udine a Venezia e viceversa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 4.43 a. m.	ore 7.30 a. m.	ore 4.30 a. m.	ore 7.30 a. m.
5.10 a. m.	9.45 a. m.	5.35 a. m.	9.54 a. m.
10.20 a. m.	1.40 p. m.	11.5 a. m.	3.30 p. m.
12.50 p. m.	5.20 p. m.	3.5 p. m.	6.19 p. m.
5.11 p. m.	9.55 p. m.	3.45 p. m.	8.5 p. m.
8.30 p. m.	11.35 p. m.	9 p. m.	2.30 a. m.
da Udine a Trieste e viceversa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.20 ant.	ore 7.27 ant.	ore 10. ant.
7.54 ant.	9.10 a. m.	9.52 ant.	12.30 pom.
8.47 pom.	4.50 pom.	9.52 pom.	8.8
	9. pom.		1.11 ant.

Laboratorio Pirotecnico
FUORI PORTA GEMONA
nel centro dell'ex Bersaglio
CON RECAPITO PER VENDITA E COMMISSIONI
UDINE - Via Aquileja N. 19 - UDINE

Listino dei prezzi

Razzi a scoppio	al cento.	L. 15.-
» lumini variati	»	» 15.-
» lumini e scoppio	»	» 35.-
Razzoni guarnizione variata per ogni pezzo	»	» 75.-
» paracadute in seta	»	» 3.00
Candele romane a sei stelle	»	» 35.-
Correntini	»	» 1.00
Fuochi del bengala colori variati per ogni Ett.	»	» 50.-
Fuochi da giro e fissi in qualunque disegno con guarnizione per ogni canna da grosso calibro	»	» 50.-
Bombe a uno scoppio	»	» 3.00
» gioia uso Napoli da uno a sei scoppi in colori variati per ogni scoppio	»	» 2.00
Girandole volanti a grande altezza (novità)	»	» 5.00
Palloni aerostati da met. 0.80.	»	» 60.-
» 1.50.	»	» 1.50
Polvere per mortaretti a prezzo di fabbrica.		
Dietro commissioni si eseguisce qualunque lavoro, assicurando buon esito.		Fontanini Giusto.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite
FLORIO e RUBATTINO
Capitale: Statutario 100,000,000 - Emesso e versato 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA
Piazza Demarini, 1.

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze dei Mesi di OTTOBRE e NOVEMBRE 1886 per RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES

per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Vapore postale	BISAGNO	partirà il 22 Ottobre
»	UMBERTO I.	» 1 Novemb.
»	GIABA	» 8 »
»	REG. MAR. HER.	» 15 »
»	MALABAR	» 22 »

per RIO JANEIRO (Brasile)

Vapore postale	BISAGNO	partirà il 22 Ottobre
»	GIABA	» 8 Novemb.
»	MALABAR	» 22 »

Ogni due mesi a cominciare dall'8 Ottobre
partenza diretta per Valparaiso Callao ed altri scali del PACIFICO
Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA all'Amministrazione PIAZZA MARINI, 1. In Udine, Via Aquileja, 74.

ACQUA ETRUSCA PURGATIVA
proprietà della Ditta
ANDREA BELLINCIONI
PONTEDERA (Toscana)

L'analisi chimica della suddetta acqua, eseguita dal dott. prof. ENRICO VANNUCCI, chimico nel Regio Istituto di studi superiori in Firenze, ha constatato possedere, per la natura e le proporzioni dei sali, delle virtù superiori ad altre acque purgative che pur godono inestimabile fama, virtù confermate dal parere dei distintissimi medici, che hanno adottato l'Acqua Etrusca Purgativa per gli ammalati affidati alle loro cure.

L'azione purgativa dell'Acqua Etrusca la rende utile e ricercata per l'uso di cura anche quotidiana nelle malattie in cui è necessario servirsi di purgativi blandi e deodoranti. Più specialmente poi è di grande utilità nelle malattie dei visceri addominali (fegato, milza), nello stato emorroidario, nell'itterizia, nella stitichezza ventrale, ed ancora nei catarri gastro-duodenali che arrecano difficoltà digestive.

La suddetta acqua è limpida, di nessun colore; di sapore non spiaccevole leggermente salato; un bicchiere preso un'ora e mezzo prima del pasto predispone gli organi digestivi a funzionare regolarmente. La dose di quattro bicchieri, bevuti a digiuno a brevi intervalli, procura una copiosa diuresi senza indebolire gli intestini. La sua azione si compie in breve tempo, e non nuoce affatto al regolare nutrimento.

Deposito in UDINE presso il signor GIULIO FABRIS. Via Belloni, 1

AMARO D'UDINE
(Premiato con più medaglie)
Si prepara e si vende in UDINE da
De Candido Domenico « Farma cia al Redentore » Via Grazzano; Deposito in Udine dal **Fratelli Dorta** al « Caffè Corazza », a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.**, a Venezia Emporio di Specialità al « Ponte del Baretteri »
Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano -- **FELICE BISLERI** -- Milano
Tónico ricostituente del Sangue
Migliore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
Attestato medico.
Egredo Sig. Felice Bisleri
Codroipo, 12 marzo 1885.
Dichiaro che il FERRO-CHINA-BISLERI accoppia qualità eminentemente toniche e ricostituenti ad un sapore molto gradevole.
Dott. Giuseppe Pellegrini.
Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi; e dai Signori Minissini Francesco e Schönfeld.

Rakoczy
Acqua amara
di
BUDA

Raccomandata dalle celebrità mediche quale purgante di effetto sicuro contro i catarri dello stomaco e degli intestini, la turbata circolazione del sangue, le emorroidi, mal di fegato, delle reni, contro le affezioni scrofolose; la febbre, la gotta, le eruzioni cutanee, la stitichezza, ecc.

Trovati in tutte le farmacie e drogherie. Deposito principale in Udine, presso la farmacia Francesco Comelli.
I proprietari: Fratelli Loser, Budapest.

Ferro - China
CON RABARBARO.
Date il ferro a vostra figlia diceva il medico ad una madre disperata per sua figlia che giornalmente, deperiva.
Date il ferro ai vostri bimbi ripeteva sempre il medico ad una madre piangente perchè la sua prole era pallida e debole.
Date il ferro a vostra moglie, diceva il medico al marito dispiacente perchè sua moglie era debole, senza sangue e senza figli.
Ma che ferro? domandava questa povera gente.
Il ferro-china con rabarbaro di Maddalozzo, diceva questo benedetto medico.
Deposito in Udine presso la farmacia **Filippuzzi - Girolami.**

LA STAGIONE
Esce a Milano
il 1.º ed il 15 d'ogni mese
20 anni di vita — 720,000 copie in 14 lingue
Grande ediz. anno L. 18, sem. L. 9, trim. L. 5
Piccola ediz. anno L. 18, sem. L. 4.50, trim. L. 2.50
Ogni anno 24 num. — 2000 incisioni, 12 appendici di 200 mod. e 400 dia. per lav. fam.
Le due edizioni sono di eguale formato.
La grande ha in più 36 figurine colorate.
Spedire vaglia postale o lettere raccomandate alla STAGIONE — Milano.
Gli abbonamenti decorrono dal 1.º ottobre, 1.º gennaio, 1.º aprile, 1.º luglio.
GRATIS numeri di saggio a chi li chiede alla STAGIONE — Milano.

Il Sarto elegante
Rivista delle Mode per Signori.
ESCE IL PRIMO D'OGNI MESE A MILANO.
È indispensabile a tutte le Sartorie e ai Sarti che lavorano in casa, per la varietà e ricchezza dei modelli, per l'insegnamento facile e pratico e per un taglio esatto e perfetto.
Prezzi d'abbonamento: Anno L. 18 — Semestre L. 10. Franco nel Regno.
Gli abbonamenti decorrono solo dal 1.º ottobre e 1.º aprile. — Grati i lettori di saggio ai sarti che li domandano — Lettere e vaglia diretti al Sarto elegante, Corso V. Eman. N. 37, Milano.
Gli abbonati alla Stagione o al Sarto elegante, aggiungendo L. 2, avranno il ricco Album di 16 grandi tavole di monogrammi decorati, che si vende invece per Lire 5.
Le associazioni si ricevono anche all'Ufficio della Patria del Friuli, Via Gorgi N. 10.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova
Con Fabbrica e Vendita di Vernici speciali per lotti ferro

FABBRICA
Letti e mobili in ferro vuoto. — Sistema CAMBIAGGIO.
RICCA ESPOSIZIONE — ENTRATA LIBERA
Catalogo gratis dietro richiesta. Scrivere ben chiaro l'indirizzo.

Deposito di esseri da museo, piante e animali, in ferro, in legno, in cera, in gesso, in stucco, in terracotta, in maiolica, in porcellana, in vetro, in metallo, in carta, in panno, in cuoio, in pelle, in legno, in ferro, in acciaio, in ottone, in bronzo, in argento, in oro, in platino, in nichel, in zinco, in rame, in stagno, in bismuto, in antimonio, in arsenico, in cobalto, in nichel, in manganese, in sodio, in potassio, in calcio, in magnesio, in alluminio, in silicio, in fosforo, in zolfo, in carbonio, in ossigeno, in idrogeno, in azoto, in cloro, in bromo, in iodio, in fluoro, in elio, in neon, in argon, in kripton, in xenon, in radon, in polonio, in bismuto, in antimonio, in arsenico, in cobalto, in nichel, in manganese, in sodio, in potassio, in calcio, in magnesio, in alluminio, in silicio, in fosforo, in zolfo, in carbonio, in ossigeno, in idrogeno, in azoto, in cloro, in bromo, in iodio, in fluoro, in elio, in neon, in argon, in kripton, in xenon, in radon, in polonio.

Le commissioni si ricevono presso gli Uffici del Giornale.

G. B. GABAGLIO
in via delle Carceri, numero 18.
Avverte il pubblico che assume commissioni di **MOBILI e PARCHETTI**
con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale. Tiene pure una raccolta di modelli avariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modestia dei prezzi.
Tiene inoltre disponibili delle mobili eleganti e complete da sala, camera da letto, camera da ricevimento, ecc.

ENOLOGHI Il solfito di calce chimicamente puro, preparato nel Laboratorio chimico della Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla Drogheria di **Francesco Minissini** a Udine.

Bosero Augusto
farmacista
22 - Via della Posta - 22
Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO
Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

per condurre a passeggio i bambini
DA UNO E DUE POSTI
da L. 20 a 35.

CARROZZELLE

Deposito presso i negozi di biancheria di Niccolò Zaratini in Mercatovechio (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini - UDINE.

GLORIA
Liquore tonico-corroborante da prendersi all'acqua, ed al Seltz, rinvigorisce l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione. Preparato dai farmacisti **Bosero Augusto** con deposito alla Birreria dei signori fratelli Lorenzi Udine.

Anno 2
ABBONAMENTI
In Udine
Il Giornale esce
I Mi
Un po' alla
politica nella
giornali rileva
deputati vi si
tendono a p
materiali p
lanci, ed al
mera aperte
sione di sp
seorsi anni,
ed onoranza
siamo dire
di elettissi
dottrina, e c
Italia nulla
menti ester
Ma in Ro
stri, i quali
brevissimo;
del Minist
incombenti a
Genala e l
timana ven
Depretis. Si
tutto predi
tivo. Che se
Consiglio fo
Colleghi nel
sarti conced
gior larghez
sono che no
mente ozios
Stradella eg
contro i k
furberie per
insidioso, e
luppar e tel
Maggioranz
Ritornato
Decreti. Or
luppo dell'a
colori non
nemmeno, o
quelle dell
Poi ne ebbi
comandante
specialment
mento a tar
bra che l'o
mosso, tant
tecipa il tel
che servirà
certi appun
confermerà
Che se P
Appendice de
SCEN
FRA
Il caffè
sala, ammol
con carta-e
da molti al
Un locale
di retro-bat
alla confezi
servizio.
Carmela
mattina, e
tarda di no
Lasciamo
adoratori e
intenzionati
fumo; gli
mesi, i qual
preveduta,
morivano co
amaramente
Seguirem
fatti più no
svolgimento
Carmela,
non aveva s
maritarsi; e
cui un gala
nello in dit
insormontab
a questo pe
Il mondo
madre senza
che Giulio,
era lontan
donna avess
bandonata.
Il segreto
avevano cus